

## Openjobmetis troppo tenera, Sassari se la mangia

**Pubblicato:** Domenica 7 Febbraio 2016



Non c'è partita a Sassari. I **campioni d'Italia**, pur reduci da quattro sconfitte in fila e nel mezzo di una rivoluzione tecnica, con un soffio si liberano di una Openjobmetis troppo **tenera, poco combattiva** e con diversi **problemi** di organico, incapace – come sempre accaduto contro squadre di una certa caratura – di reggere il ritmo **quando le avversarie alzano il volume** di gioco.

Non era purtroppo difficile pronosticare un andamento simile al match del PalaSerradimigni; **troppi i precedenti stagionali di questo tipo** per la formazione di Moretti che ora attende l'innesto di **Chris Wright** (sbarcato domenica a Malpensa) per preparare al meglio la partita di domenica prossima (non si gioca in coppa questo mercoledì) contro **Capo d'Orlando**, vero e proprio bivio per evitare di cadere nel burrone della zona retrocessione.

A Sassari, semplicemente, si sono affrontate **due squadre di livello differente**, anche se dispiace che **Varese non abbia provato a colmare almeno con la grinta** e l'impegno questo gap tecnico e fisico. Forse sarebbe cambiato poco, ma vedere l'indolenza di Davies e la morbidezza della difesa di Moretti lascia di nuovo l'amaro in bocca.

### Leggi anche

- **Basket – Il tabellino** – Logan, sentenza da 3. Kuksiks si sveglia tardi
- **Basket** – Banco Sardegna – Openjobmetis in diretta
- **Basket – Voci&Voti** – Moretti: “Troppi canestri facili”. Davies ancora alla deriva

Poco da salvare, praticamente nulla in retroguardia; **di buono c'è forse il fatto che Faye**, dopo un periodo di bassa condizione, ha ritrovato vigore atletico ed è forse stato il migliore biancorosso in campo. Resta invece da capire la situazione di **Wayns**, uscito nel terzo periodo dopo essersi **distorto una caviglia**; ben che vada, dovrà evitare di forzare per qualche giorno l'articolazione. E ora sotto con Capo d'Orlando, per evitare di finire nello psicodramma.

**PALLA A DUE** – Rotazioni cortissime per Moretti che è **senza Cavaliere e Wright**, e che deve tenere il più possibile a riposo Campani. **Ferrero va così in quintetto** insieme a Faye, dentro con Kangur e Davies in una formazione con tanti centimetri a disposizione. **Calvani invece tiene in borghese Varnado** dando spazio a Petway; in campo anche Kadji appena rientrato da Brindisi e applaudito dal pubblico di fede sarda.

**LA PARTITA** – David **Logan** spiega subito da che parte vuole mandare la partita. Con **9 punti in un amen** è lui a creare il primo break sardo al quale la Openjobmetis tutto sommato reagisce; **Wayns trova gloria dal'arco** e i biancorossi accorciano sul 22-18. Purtroppo però a cavallo della prima sirena Varese crolla: in un amen si va sul **25-18** del 10? a un ulteriore ampliamento del distacco, 34-20. Forse è questo il **peggior passaggio della partita** della Openjobmetis, che in difesa lascia passare tutto e in attacco fatica a costruire qualsiasi abbozzo di azione e quando poi cerca punti in area finisce regolarmente male. Il **6/20 da 2 della prima metà di gara** è una condanna in questo senso, e solo qualche zingarata di Ferrero nel finale evita un punteggio umiliante: **50-32**.

Il problema è che, a differenza di milioni di partite di basket giocate nel mondo, **non c'è neppure l'illusione di poter risalire** la china. Nel terzo quarto per la verità Varese ha un uomo su cui puntare, Rihards **Kuksiks, che di colpo scalda la mano** e segna a ripetizione; quando però attacca Sassari, il punteggio va di continuo aggiornato e dopo gli esterni cominciano a fare canestro anche i vari **Petway e Kadji**. Così al terzo riposo è ancora **72-51**, con Moretti costretto a togliere **Wayns che appoggia male un piede** e si fa male alla caviglia; spazio così per **Manuel Rossi**, a segno in entrata su assist di Davies.

**IL FINALE** – Nulla di nuovo sotto il sole neppure nel quarto conclusivo, nonostante un **risveglio parziale dal coma di Davies**. La Openjobmetis rosicchia qualcosina **sino al -14**, poi Logan piazza qualche altro punto, Stipcevic non ha pietà della sua ex squadra e pure D'Ercole, Devecchi e Sacchetti trovano gloria in attacco. **Finisce 91-69**, senza che ci sia mai stata davvero partita, e forse questo è un fatto ancora più inquietante del divario finale.

### Leggi anche

- **Basket – Il tabellino** – Logan, sentenza da 3. Kuksiks si sveglia tardi
- **Basket** – Banco Sardegna – Openjobmetis in diretta
- **Basket – Voci&Voti** – Moretti: “Troppi canestri facili”. Davies ancora alla deriva

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it